

STRUTTURA DEL PTOF

Per la redazione del PTOF non c'è uno schema obbligatorio. Tuttavia, in occasione della predisposizione del PTOF relativo al secondo triennio di attuazione della L.107/2015, il Miur predispose un format, da adottare liberamente e da compilare on line attraverso la piattaforma SIDI (Sistema Informatico di Istruzione), composto da cinque sezioni, corrispondenti alle cinque parti in cui è articolato l'atto di indirizzo:

Sezione 1: **scuola e contesto**

Caratteristiche del territorio, dell'utenza scolastica e risorse della scuola.

Sezione 2: **scelte strategiche**

Priorità individuali per il nuovo triennio sulla base della autovalutazione (RAV) ed azioni di miglioramento previste nel PdM.

Sezione 3: **offerta formativa**

Discipline, quadri orari, criteri di valutazione, progettazione curricolare, utilizzo quote di autonomia e spazi di flessibilità, offerta extracurricolare, progetti ampliamento offerta formativa, iniziative per lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti; valorizzazione del merito; inclusione scolastica.

Sezione 4: **organizzazione**

Organigramma, funzionigramma, rapporto con l'utenza, piano di formazione docenti e ATA, in coerenza con l'offerta formativa. Eventuali reti di scuole attive.

Sezione 5: **monitoraggio**

Qui vengono inseriti i risultati del monitoraggio del PTOF, che danno informazioni sull'andamento della vita scolastica e sul grado di attuazione del PTOF.

Il PTOF va verificato due volte all'anno, a gennaio e a giugno.

In queste due fasi i docenti riflettono su una serie di dati oggettivi, rilevati da prove oggettive (dati INVALSI, risultati di apprendimento infraquadrimestrali, risultati prove parallele) e informazioni soggettive desunte da questioni di customer satisfaction rivolte a studenti, docenti e ATA, che danno il polso della situazione sull'andamento della scuola dal punto di vista organizzativo didattico.

Da questo confronto si individuano punti di forza da valorizzare e criticità e si delineano nuove azioni di miglioramento.

L'analisi dei dati del monitoraggio può indurre il Collegio ad una rimodulazione del RAV, del PdM e del PTOF.

I dati contenuti in questa sezione saranno utili per la redazione del bilancio sociale a fine triennio.

